



Elezioni Marino, Maria Chiara Prete "la verità prima di tutto"



Maria Chiara Prete candidata a Marino nella lista di Fratelli d'Italia

POLITICA – Meta ha ascoltato Maria Chiara Prete, una delle candidate più giovani in competizione alle prossime elezioni amministrative nel Comune di Marino.

Perché hai deciso di candidarti a Marino nella lista di Fratelli d'Italia?

“Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale é la mia casa da piú di un anno. Ho seguito sempre, passo per passo, le battaglie svolte all'interno del Parlamento e la linea politica del partito. Nessuna incoerenza, nessuna sbavatura, nessuna indecisione. Semplicemente impeccabili. Seguo sempre Giorgia Meloni, il nostro Presidente, e ogni giorno che passa sono sempre piú fiera e orgogliosa di aver aderito a questo movimento. Ho deciso di candidarmi perché, facendo ciò, si potrebbe avere la concreta possibilità di trasformare in realtà le proprie battaglie. Ho deciso di candidarmi per far sfociare in una nuova esperienza la mia piú grande passione che é, appunto, la Politica. Intesa come missione, come un atto d'amore e non come un mestiere o un ruolo da ricoprire per fare soldi”.

Quali le priorità nel tuo impegno politico sul territorio?

“A Marino ci sono tante cose che, nonostante l'amministrazione di centro-destra uscente, devono essere

risolte. Mi trovo molto in sintonia con il programma steso dalla coalizione di cui facciamo parte. Un programma che tratta tutti i temi fondamentali: dall'ambiente all'assetto del territorio, dall'istruzione allo sport e al turismo, dall'economia al sociale, dalla sanità alla sicurezza. Un programma caratterizzato da una grande concretezza, da una grande attenzione soprattutto verso il mondo del lavoro, e non da slogan”.

Hai una proposta concreta su cui chiamare gli elettori a sceglierti tra i candidati in lizza?

“Le proposte concrete sono molteplici. Quelle su cui spingerei particolarmente riguardano l'economia e il lavoro. La disoccupazione aumenta ogni giorno sempre di piú, soprattutto quella giovanile e femminile. Stiamo vivendo una situazione drammatica e bisogna assolutamente attrarre fondi regionali e europei destinati a questo mondo. Un'altra proposta che mi tocca particolarmente é la tutela dell'Ambiente. Io abito a Santa Maria delle Mole e ogni volta che passo vicino alla stazione e vedo l'Appia Antica lasciata lí cosí, mi piange il cuore. Punteró ad una sua rivalutazione affinché possa diventare meta di studi, gite, passeggiate. Un pezzo del nostro passato che diventi un fascino e un attrazione per il nostro presente. Rivalutazione e crescita dei fondi destinati alle biblioteche affinché siano ben strutturate e ben fornite e che diventino punto di studio e di aggregazione per tutti quei giovani che studiano per l'Università o per il Liceo e vogliono avere un punto di appoggio e di consultazione adeguato alle loro esigenze. Queste sono le proposte che stanno piú a cuore a me, ma l'impegno é a 360 gradi riguardo tutti i punti del programma”.

Come giudichi l'amministrazione uscente e perchè sostenere il candidato a Sindaco Fabio Silvagni?

“Guido Crosetto dice sempre una cosa che é veramente molto importante: “Bisogna saper imparare dai nostri errori. Bisogna essere leali con se stessi e anteporre la Verità a tutto”. Quante volte si sbaglia e non si ammette la colpa. Invece, è proprio capendo e ammettendo i propri errori che si cresce e si migliora. L'amministrazione uscente ha fatto cose buone ma ha fatto anche tanti errori che potevano essere evitati. Bisogna ripartire da questo. Il Comune di Marino arriva da due amministrazioni di centro-destra, se ancora si parla di “cambiamento” e “reazione” qualcosa che non é andato ci sarà stato. Detto ciò, prendo atto delle cose buone e brutte che sono state fatte e si riparte da qui. Io credo veramente nel mio partito, in quello che rappresenta e nelle idee, nei valori e nelle battaglie che porta avanti. Credo nel candidato Sindaco, credo nel centro-destra. Quello che chiedo sempre e prima di ogni cosa è passione, spirito di sacrificio, onestà e trasparenza. Io sono qui perché concepisco la Politica come un'atto di amore verso la propria gente e non come un mestiere. Noi tutti ci mettiamo consapevolmente e appassionatamente al servizio. C'è tanto da fare. Se vinceremo non ci dovrà essere giorno, ora, minuto senza fare nulla”.

[Read More](#)

---